

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010. (allegati delibera di G.C. n. 203 del 28.03.2013, n.1 o.d.g., n. 1 mozione e n. 1 emendamento).

L'anno duemilatredici il giorno 26 del mese di giugno nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		
P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
Assente	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	P
P	29) MANSUETO MARCO	P
P	30) MARINO SIMONETTA	P
Assente	31) MAURINO ARNALDO	P
P	32) MOLISSO SIMONA	P
P	33) MORETTO VINCENZO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	P
P	35) NONNO MARCO	P
P	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	P
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	P
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 203 del 28.03.2013 avente ad oggetto: Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

Fa presente che la proposta è stata inviata alle Commissioni Mobilità e Infrastrutture e Trasparenza e che la Commissione Mobilità e Infrastrutture ne ha rimandato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

Il Presidente cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

Entra in aula il consigliere Borriello A. (presenti 44)

Il Presidente cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco precisa che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, che ha ridisegnato i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova Zona Rossa. In tale zona rientra l'intero territorio della Municipalità VI. I Comuni possono proporre confini della "zona rossa I" diversi dai limiti amministrativi, ma non inferiori rispetto alla delimitazione stabilita, a condizione, comunque che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità.

L'Assessore Piscopo l'atto riguarda la modifica, sulla base delle particelle censuarie, della linea individuata dalla Protezione Civile Nazionale come limite della Zona Rossa legata al rischio di eruzione del Vesuvio, riducendola al limite minimo ed escludendo le aree nelle quali non insistono insediamenti abitativi. Inoltre, ritiene che è particolarmente importante che Giunta e Consiglio collaborino per contemperare le esigenze del rischio e quelle delle risorse investite nell'area sulla quale insistono numerosi progetti di sviluppo urbanistico e per sollecitare una modifica della legge regionale 21/2003.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Borriello C..

Il consigliere Borriello C. entra nel merito della nuova perimetrazione della Zona Rossa e preannuncia che si sta formalizzando un o.d.g. di accompagnamento all'atto.

Il consigliere Russo evidenzia che la nuova delimitazione è stata imposta dalla Regione Campania, per la sicurezza dei cittadini, in caso di eruzione vulcanica. Esterna alcune osservazioni sulle linee di fuga e precisa sulle delimitazioni della linea c.d. Gurioli 2010.

Si allontana il Presidente Pasquino e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.
(presenti 43)

Il consigliere Moretto precisa sui nuovi limiti della Zona Rossa c.d. linea Gurioli e su quanto impone la Legge regionale 21/2003 relativamente alle norme urbanistiche per i comuni che rientrano nelle zone a rischio vulcanico. Manifesta proprie perplessità sull'Ospedale del Mare che



rimane nella zona rossa e sul Polo petrolifero che invece viene messo fuori dalla stessa. Evidenzia, inoltre l'urgenza di mettere mano ad un piano reale di evacuazione. Propone infine, la rimodulazione della scheda allegata all'atto in quanto così come formulata può creare allarme negli abitanti che ricadono in tale zona.

Si allontana dall'aula il consigliere Borriello A. e entra il consigliere Mundo. (presenti 43)

Il consigliere Nonno ritiene che da tempo la Protezione Civile poneva la necessità di revisionare il Piano di emergenza e i confini della zona rossa. Ricorda che lo stesso rischio deve essere previsto e studiato anche per la zona flegrea. Preannuncia il voto favorevole all'atto precisando su alcune perplessità che saranno riportate nell'o.d.g. che si augura venga approvato.

Rientra in aula il consigliere Borriello A. (presenti 44)

Il consigliere Grimaldi concorda con la necessità di approvare l'atto, sottolineando che contemporaneamente va avviata una rivisitazione ferma sui contenuti, ossia prevedendo una riqualificazione del territorio in relazione a quanto già previsto nel P.R.G., dotando lo stesso di servizi, nella previsione del recupero delle strutture esistenti. Precisa che attraverso l'o.d.g. che si sta formalizzando vengono indicate le modifiche da proporre alla Regione Campania.

Il consigliere Borriello A. propone una modifica all'o.d.g. relativamente al passaggio del confine amministrativo a confine censuario. Suggestisce, inoltre, di formulare anziché un o.d.g., una mozione di accompagnamento all'atto che preveda, in via prioritaria, una riqualificazione dell'area favorendone la crescita. Visto che l'area risulta esposta all'invasione di flussi piroclastici, propone che si prevedano degli interventi sui solai trasformando i tetti piani in tetti spioventi.

Il consigliere Formisano evidenzia la necessità, di una formazione culturale della popolazione sul rischio eruzione, sul piano di evacuazione e le relative vie di fuga, visto che in tale zona ricadono scuole e centri per anziani. Da infine, lettura dell'emendamento presentato.

Rientra in aula il Presidente Pasquino e riassume la Presidenza. (presenti 45)

Il consigliere Verneti concorda con la necessità di trasmettere la percezione del rischio alla popolazione ma, ritiene indispensabile, che in contemporanea si metta in atto un serio sistema di evacuazione in relazione al rischio trasmesso. Evidenzia l'importanza di adeguare le strutture esistenti sul territorio alle norme sismiche e, la mancanza di un nucleo di protezione civile adeguato alla nostra città. Concorda con quanto già esposto dal consigliere Nonno sulla zona flegrea.

Il consigliere Palmieri concorda con la necessità di approvare l'atto e, precisa in relazione allo studio della nuova Zona Rossa c.d. Gurioli, ritenendo tale decisione calata dall'alto. Sostiene che la Zona Rossa individuata, legata al rischio di eruzione del Vesuvio, va ridotta al limite minimo escludendo le aree nelle quali non insistono insediamenti abitativi, in quanto la delimitazione individuata comporterà delle ricadute in termini di sviluppo dell'area, cosa che non va sottovalutata. Chiede che il Sindaco si faccia interprete per capire quale scenario in termini di sviluppo si prospetta per l'area nel prossimo futuro. L'o.d.g. formalizzato ha il fine di non subire in silenzio la decisione adottata.

del *3* *M*

Entra in aula il consigliere Castiello. (presenti 46)

La consigliera Caiazzo preannuncia la presentazione di un emendamento alla parte deliberativa dell'atto. Precisa su alcuni elementi che vanno chiariti, evidenziando, il passaggio della responsabilità dalla Protezione Civile ai Sindaci che dovranno dimostrare la capacità di gestire sia nell'ordinario che in una situazione di emergenza il territorio e la popolazione da informare e da allertare.

Il consigliere Pace ritiene l'atto molto chiaro e che non può essere contestato sul piano scientifico per mancanza di competenze. Sostiene che bisogna cogliere l'occasione per avviare sul territorio un processo di risarcimento, ascrivendo all'Amministrazione l'opportunità di intervenire per una ridisegnazione del territorio in questione.

Il consigliere Santoro condivide quanto reso negli interventi precedenti evidenziando, la necessità di cogliere come fattore prioritario l'incolumità della popolazione. Precisa sulle nuove linee di delimitazione della Zona Rossa e dell'esigenza di concordare con la Regione Campania l'individuazione di strumenti normativi di accompagnamento per l'area. Pertanto ritiene importante che si approvi la mozione di accompagnamento presenta, che prevede interventi sulle strutture esistenti nonché un nuovo piano di mobilità da utilizzare come via di fuga in caso di calamità. Si augura, infine, che la mozione venga condivisa dall'intero Consiglio Comunale.

Il consigliere Attanasio ritiene che il ruolo del Consiglio Comunale è quello di prendere atto di ciò che viene indicato dalla Comunità scientifica. Propone di istituire una "Commissione Grandi Rischi" che fiancheggi scienziati e specialisti e si occupi dei rischi che corrono i cittadini. Preannuncia il voto favorevole all'atto e motiva l'astensione dal voto sull'emendamento presentato dal consigliere Formisano.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale facendo presente che al Banco della Presidenza sono pervenuti n.1 o.d.g., n.1 mozione e n.2 emendamenti. Cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco chiarisce che la revisione della linea della Zona Rossa non è dovuta ad un aggravamento della situazione sotto il profilo del pericolo ma a un cambiamento dell'orientamento della Protezione Civile dopo il terremoto dell'Aquila. La stessa Protezione Civile, nazionale e regionale, ha posto al Comune termini molto stringenti per cui la delibera, frutto di un approfondito lavoro tecnico, va approvata con urgenza chiedendo però a Regione, protezione civile regionale e Governo, che su Napoli ci sia attenzione non limitata a prescrizioni impositive ma sul piano finanziario. La tutela del territorio della città deve essere la priorità assoluta nazionale.

Il consigliere Palmieri fa presente che la mozione contiene n.3 punti, propone che venga posta in votazione per parti separate in quanto non vi è condivisione su un punto. Precisa, inoltre, che nell'atto deliberativo vi è un evidente errore materiale relativo "allo studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/06/2013 dalla Commissione Grandi Rischi" che va corretto.



Il consigliere Borriello A. propone dopo l'intervento del Sindaco di ampliare i contenuti della mozione prevedendo anche le risorse per la dismissione degli impianti a rischio.

Il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno a firma dei consiglieri Esposito G. e Rinaldi.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

Il consigliere Palmieri ritiene che l'o.d.g. non è attinente alla delibera in esame e propone di rinviarlo ad altra seduta .

Il consigliere Esposito G. illustra l'ordine del giorno. Precisando che il documento nasce in relazione al rischio vulcanico presente anche nel territorio della IX e X Municipalità. Con tale documento si chiede che vengano avviati i procedimenti volti alla definizione delle zone a rischio e l'adozione dei piani di evacuazione nonché la verifica dei progetti in corso volti all'esplorazione e allo sfruttamento della risorsa geotermica.

Il consigliere Attanasio precisa che l'o.d.g. è in linea con quanto previsto dall'Amministrazione e preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Russo concorda con i contenuti dell'o.d.g. ma propone di votarlo dopo.

Il consigliere Moretto condivide l'intervento del Sindaco di chiedere al Governo di impegnarsi concretamente per la tutela del territorio cittadino. Ritiene che l'o.d.g., non può essere votato, in quanto prevede che l'Amministrazione si impegni ad avviare procedimenti amministrativi e decisioni del caso, precisando che la stessa non può decidere in relazione agli impegni richiesti.

Il Presidente pone in votazione l'o.d.g. a firma dei consiglieri Esposito G. e Rinaldi e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Troncone e l'astensione dei gruppi consiliari PDL, Fratelli D'Italia, Liberi per il Sud e PDL Napoli. (allegato I)

Il Presidente pone in discussione la mozione con la modifica proposta dal consigliere Borriello A.

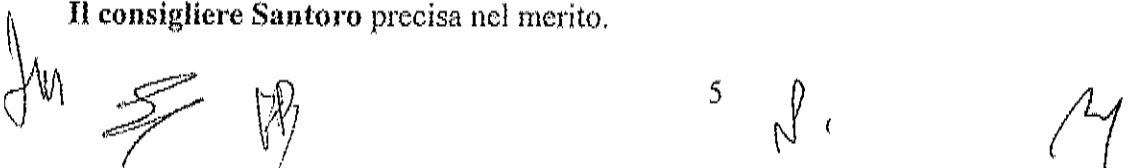
Il consigliere Grimaldi propone di modificare il punto n.2 della mozione aggiungendo "*compresi i piani di riqualificazione urbana previsti*".

La consigliera Molisso propone di aggiungere "*in quanto compatibili con il rischio accertato*".

La consigliera Coccia propone di votare la mozione per parti separate.

Il consigliere Formisano ritiene il documento di estrema chiarezza.

Il consigliere Santoro precisa nel merito.

 The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'Am', followed by a stylized signature, then the initials 'PB'. In the center, there is a small number '5' above a signature that looks like 'N.'. To the right of that is another signature, and finally, a large, bold signature that resembles the letter 'M'.

Il Presidente chiede se è accoglibile la proposta della consigliera Molisso.

Il consigliere Nonno motiva l'importanza del secondo punto della mozione.

La consigliera Coccia non concorda con il secondo punto del documento in quanto va in contrasto con gli altri punti proposti.

La consigliera Molisso dopo le precisazioni rese dalla consigliera Coccia ritira la proposta emendativa del punto n.2 della mozione.

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che la mozione nasce dall'incontro che si è avuto in Regione con alcuni nostri Consiglieri.

Il consigliere Palmieri ritiene che si sta affermando che alcuni Consiglieri sono stati ricevuti dall'Assessore Cosenza della Protezione Civile ed insieme hanno concordato il documento in discussione.

Il consigliere Borriello C. precisa che il documento è stato concordato con il Prof. Cosenza dopo ampia discussione sulla questione.

Il consigliere Borriello A. evidenzia che il documento impegna il Sindaco ad intervenire sulla Regione Campania.

Il consigliere Pace concorda con il significato politico della mozione anche se ritiene il secondo punto della stessa molto discutibile.

Il consigliere Moretto propone di superare il punto n.2 della mozione per rendere il documento generale senza entrare nei particolari.

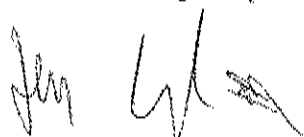
Il consigliere Lanzotti relativamente al secondo punto sostiene che non è di competenza del C.C. tale assunzione di responsabilità pertanto, propone, di modificarlo in tal senso " Verificare se possono avere seguito, sotto il profilo della legittimità..."

Assessore Piscopo esprime parere favorevole alle proposte emendative avanzate.

Il Presidente pone in votazione la mozione così come emendata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.(allegato 2)

Il Presidente pone in discussione l'emendamento a firma della consigliera Caiazzo.

L'Assessore Piscopo esprime e motiva il voto contrario.



La consigliera Caiazzo propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il Presidente dichiara che l'emendamento della consigliera Caiazzo è stato trasformato in raccomandazione. Pone in discussione l'emendamento a firma del consigliere Formisano con il parere favorevole dell'Amministrazione, fatto proprio dal consigliere Verneti, il cui testo di seguito si trascrive:

EMENDAMENTO n.1

Inserire dopo il punto 1 della parte dispositiva a pag.3

"Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e l'astensione del consigliere Attanasio e del Presidente Pasquino. (allegato n.3)

Pertanto il Consiglio

Premesso che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a conclusione della prima fase di aggiornamento dello scenario per il Piano Nazionale di Emergenza dell'Area Vesuviana, ha ridefinito la nuova zona rossa, definendo in particolare "zona rossa 1" l'area esposta all'invasione di flussi piroclastici;

che tale area, da evacuare preventivamente in fase di allarme, è stata individuata dal gruppo di lavoro della Commissione Nazionale sulla base del documento "Scenari e livelli d'allerta" elaborato sulla scorta dello studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/10/2012 dalla Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico -;

che il citato gruppo di lavoro della Commissione Nazionale, nel ridefinire quindi l'estensione dell'area esposta ai flussi piroclastici, ha rimarcato l'opportunità che i limiti della nuova "zona rossa 1", venissero ampliati rispetto al Piano del 2001 e, pertanto, la nuova zona rossa ridefinita, oltre a comprendere i territori di 24 comuni, ha esteso i propri confini inglobando anche l'intero territorio di tre quartieri del Comune di Napoli e precisamente quello di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

Considerato che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica, hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, ridisegnando i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova zona rossa e che in data 19 dicembre 2012 sono stati presentati ai comuni interessati i nuovi confini della "zona rossa 1";

che relativamente al Comune di Napoli nella suddetta "zona rossa 1" rientra l'intero territorio della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli);

Rilevato che i Comuni possono proporre confini della "zona rossa 1" diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità;



che tali proposte, così come indicato dal suddetto Dipartimento (giusta nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 trasmessa alla Regione Campania) “ dovranno, tuttavia, essere opportunamente motivate e giustificate dagli stessi Sindaci, che dovranno dimostrare la capacità di gestire – sia nell’ordinario sia in una situazione di emergenza – un territorio che risulterà in parte incluso in zona rossa in parte in zona gialla, con le conseguenze che ciò comporta in relazione alla popolazione da informare e da allertare, ove necessario. In ogni caso, non sarà possibile escludere le porzioni di territorio che i documenti scientifici più volte richiamati individuano come potenzialmente soggette a fenomeni di flussi piroclastici o ad elevato pericolo di crollo delle coperture degli edifici. Le eventuali proposte dei Sindaci dovranno essere opportunamente vagliate e validate da codesta regione che si impegnerà a comunicare al Dipartimento gli esiti di tale lavoro di approfondimento non oltre il prossimo 30 novembre, così da consentire, con l’urgenza del caso, l’ultimazione delle attività di pianificazione.

che l’Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di cui alla citata nota prot . DIP/00071478 del 19/10/2012 e che in tal senso, prendendo atto della linea tracciata dalla Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico – (c.d. Gurioli 2010) ritiene, nel rispetto delle indicazioni della Commissione definire, quale delimitazione della suddetta nuova area rossa I, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea, così come risulta dall’allegata cartografia;

Atteso che, quindi, per predisporre il piano di evacuazione preventiva della popolazione residente, l’Amministrazione Comunale si avvarrà dei dati riferiti all’unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del Censimento Nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità;

che per tale piano di evacuazione si farà riferimento allo schema delle linee guida ed al questionario allegati al presente provvedimento;

Letta la legislazione vigente in materia (Legge Regionale n°21 del 10/12/03 – Norme Urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell’Area Vesuviana);

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell’ atto e le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n.203 del 28.03.2013 quale parte integrante del presente atto

DELIBERA

Con la presenza in aula di n. 46 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto alla unanimità con l’ordine del giorno, la mozione e l’emendamento precedentemente approvati

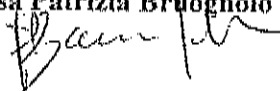
- 1) Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della nuova area rossa I, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell’allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi.

- 3) Demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.

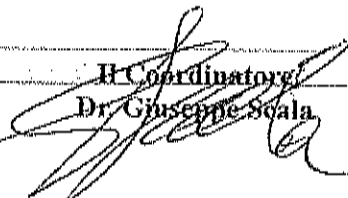
Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Selzau

Il Dirigente
D.ssa Patrizia Bruognolo

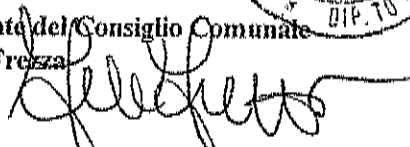


Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala

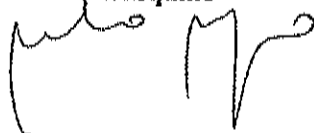


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso

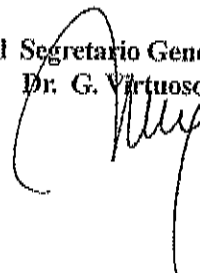
Il Vicepresidente del Consiglio Comunale
Fulvio Frezza



Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino



Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **3 LUG. 2019**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

[Allegato]

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 26 giugno 2013

Ordine del Giorno in relazione alla delibera di giunta n. 203 del 28.03.2013

ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

1.- con la delibera in epigrafe si definisce, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI, la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea cd. Gurioli 2010;

2.- il rischio vulcanico è previsto anche per il territorio della IX e X Municipalità, dove è presente il vulcano dei Campi Flegrei che la letteratura scientifica definisce altamente pericoloso in caso di eruzione;

3.- occorre avviare i procedimenti amministrativi, ovvero, dare ulteriore impulso a quelli già avviati affinché si predisponga un piano di evacuazione e di sicurezza anche per il territorio della IX e X Municipalità;

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio comunale,

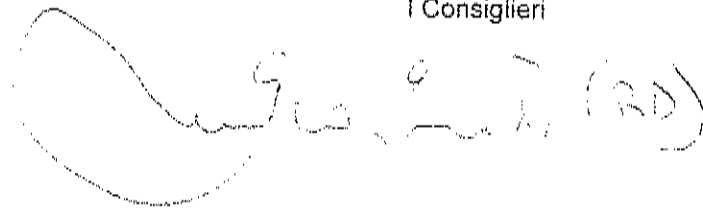
impegnano

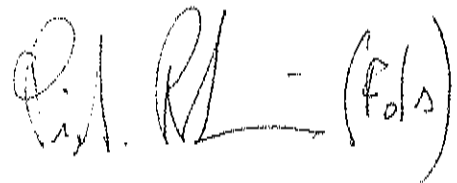
il Sindaco e la Giunta affinché:

I.- Siano avviati i procedimenti amministrativi, (ovvero sia dato ulteriore impulso agli stessi), volti alla definizione delle zone a rischio della IX e X Municipalità nonché alla adozione dei piani di evacuazione;

II.- siano attivati tutti i servizi competenti affinché siano adottate tutte le decisioni del caso, verificando anche i progetti in corso volti alla esplorazione ed allo sfruttamento della risorsa geotermica, se siano compatibili con il rischio vulcanico.

I Consiglieri

 (RD)

 (Fols)



[Allegato 2]

MOZIONE di accompagnamento alla delibera di G.C. n.203 del 28 marzo 2013

Premesso che, il Consiglio comunale di Napoli è stato chiamato ad approvare la delibera di Giunta 203/2013 avente ad oggetto la delimitazione individuata dai limiti esigimi delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010;

Considerato che le aree ricadenti nel nuovo perimetro della zona rossa sono soggette al rischio di caduta di ceneri e lapilli e che questi fenomeni sono generalmente preceduti da crescenti sciami sismici:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il sindaco e l'Amministrazione a concordare con la Regione Campania strumenti normativi di accompagnamento che possano:

- Favorire gli interventi di manutenzione e restauro, nonché quelli di demolizione e ricostruzione a parità di Volume, al fine di salvaguardare e recuperare il patrimonio edilizio esistente, adeguandolo alle normative antisismiche vigenti, senza che questo comporti nuovo consumo di suolo né incremento della densità demografica e a condizione che le strutture di copertura abbiano pendenze e caratteristiche tali da resistere ai maggiori carichi derivanti da possibili calamità;
- Verificare se possano avere seguito sotto il profilo della legittimità tutte le istanze e procedimenti edilizi, compresi i piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata, presentati prima dell'approvazione della nuova perimetrazione della zona rossa, compresi i piani di riqualificazione urbana previsti;
- Delineare un nuovo piano di mobilità dell'area ricadente nel perimetro della zona rossa per realizzare nuovi collegamenti da utilizzare come via di fuga in caso di calamità naturali.
- La messa in sicurezza del territorio della VI Municipalità (San Giovanni, Barra e Ponticelli) e di conseguenza dell'intera città, richiede scelte precise volte alla dismissione, presto e subito, degli impianti a rischio quali: impianti dei petroli, sfere di gas ed etc. etc.. Per tali necessità, va richiesto al Governo nazionale e alla Regionale Campania le indispensabili e dovute risorse economiche (come avvenuto per altre città italiane) per dar vita ad un piano di cura e di messa in sicurezza del territorio in questione.



01/01/10

COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI G.C. N.203 del 28 marzo 2013

Premesso che, il Consiglio comunale di Napoli è stato chiamato ad approvare la delibera di Giunta 203/2013 avente ad oggetto la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010;

Considerato che le aree ricadenti nel nuovo perimetro della zona rossa sono soggette al rischio di caduta di cenere e lapilli e che questi fenomeni sono generalmente preceduti da crescenti sciame sismici;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il sindaco e l'Amministrazione a concordare con la Regione Campania strumenti normativi di accompagnamento che possano:

- 1 - Favorire gli interventi di manutenzione e restauro, nonché quelli di demolizione e ricostruzione a parità di volume, al fine di salvaguardare e recuperare il patrimonio edilizio esistente, adeguandolo alle normative antisismiche vigenti, senza che questo comporti nuovo consumo di suolo né incremento della densità demografica e a condizione che le strutture di copertura abbiano pendenze e caratteristiche tali da resistere ai maggiori carichi derivanti da possibili calamità;
- 2 - Dare seguito a tutte le istanze e procedimenti edilizi, compresi i piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata presentati prima dell'approvazione della nuova perimetrazione della zona rossa; *completare i piani di riqualificazione previsti in quanto compatibili con i vincoli paesistici e ambientali.*
- 3 - Delimitare un nuovo piano di mobilità dell'area ricadente nel perimetro della zona rossa per realizzare nuovi collegamenti da utilizzare come via di fuga in caso di calamità naturali.

Verificare sotto il profilo di quanto avere seguito, sotto il profilo della leggibilità,

M. P. (10V) Antonio Spinello Pd.
Admiral
VERDI-MISTO
Paul M. (VDC)
VERDI-MISTO
PAZ-ND
F.S.I.

La merce in ricchezza del territorio
della 6^a Municipalità (S. Giovanni, Bone e
Pomicelli) e di conseguenza dell'intera
città, ricche ~~di~~ delle più
volte alle dimissioni ^{parte di} dei
e molti altri: superanti dei petroli, sfere
di gas etc etc.

Per tale motivo vanno richieste
al Governo e regionale e alle aziende
occupanti la indispensabile e dovuta
messa economica per (come
avvenuto per altre città (Salerno))
per ~~il~~ dar vita ad un piano di
cure e di merce in ricchezza
del territorio in questione
Antonio Zucchi

[Allegato 3]

Consiglio Comunale del 26/06/2013

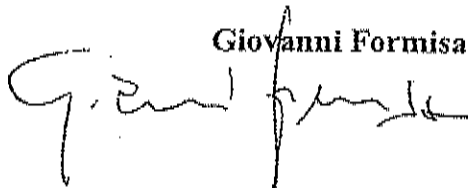
Emendamento n° 1 alla delibera n°203 del 28 Marzo 2013

INSERIRE DOPO IL PUNTO N° 1 DELLA PARTE DISPOSITIVA P. 3

Tenuto conto che la perimetrazione della zona rossa contenuta nella delibera di Giunta di proposta al Consiglio n. 203 del 28 marzo 2013 è stata effettuata individuando come perimetro quello costituito dalle particelle censimentali e che tali particelle contengono anche aree non abitate, emendare tale delibera come segue, senza modifica del numero di abitanti inseriti nella zona rossa:
"Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi",

Il Presidente della Commissione Mobilità

Giovanni Formisano





ORIGINALE

DIPARTIMENTO GABINETTO
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
IL SINDACO

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 4 del 25/3/13

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 203

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

28 MAR. 2013

Il giorno nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE
ASSENTE
P
P
P
ASSENTE

Salvatore PALMA

P
ASSENTE
ASSENTE
P
ASSENTE
P

Annamaria PALMIERI

Alessandra CLEMENTE

Enrico PANINI

Luigi DE FALCO

Carmine PISCOPO

Antonella DI NOCERA

Giuseppina TOMMASIELLI

Anna DONATI

Bernardino TUCCILLO

Marco ESPOSITO

ta bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

ume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

iste il Segretario del Comune: DIR. CAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

istatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco. 2

Premesso che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a conclusione della prima fase di aggiornamento dello scenario per il Piano Nazionale di Emergenza dell'Area Vesuviana, ha ridefinito la nuova zona rossa, definendo in particolare "zona rossa 1" l'area esposta all'invasione di flussi piroclastici;

che tale area, da evacuare preventivamente in fase di allarme, è stata individuata dal gruppo di lavoro della Commissione Nazionale sulla base del documento "Scenari e livelli d'allerta" elaborato sulla scorta dello studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/06/2013 dalla Commissione Grandi Rischi - Settore Rischio Vulcanico -;

che il citato gruppo di lavoro della Commissione Nazionale, nel ridefinire quindi l'estensione dell'area esposta ai flussi piroclastici, ha rimarcato l'opportunità che i limiti della nuova "zona rossa 1", venissero ampliati rispetto al Piano del 2001 e, pertanto, la nuova zona rossa ridefinita, oltre a comprendere i territori di 24 comuni, ha esteso i propri confini inglobando anche l'intero territorio di tre quartieri del Comune di Napoli e precisamente quello di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

Considerato che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica, hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, ridisegnando i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova zona rossa e che in data 19 dicembre 2012 sono stati presentati ai comuni interessati i nuovi confini della "zona rossa 1";

che relativamente al Comune di Napoli nella suddetta "zona rossa 1" rientra l'intero territorio della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli);

Rilevato che i Comuni possono proporre confini della "zona rossa 1" diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità;

che tali proposte, così come indicato dal suddetto Dipartimento (giusta nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 trasmessa alla Regione Campania) "dovranno, tuttavia, essere opportunamente motivate e giustificate dagli stessi Sindaci, che dovranno dimostrare la capacità di gestire - sia nell'ordinario sia in una situazione di emergenza - un territorio che risulterà in parte incluso in zona rossa in parte in zona gialla, con le conseguenze che ciò comporta in relazione alla popolazione da informare e da allertare, ove necessario. In ogni caso, non sarà possibile escludere le porzioni di territorio che i documenti scientifici più volte richiamati individuano come potenzialmente soggette a fenomeni di flussi piroclastici o ad elevato pericolo di crollo delle coperture degli edifici. Le eventuali proposte dei Sindaci dovranno essere opportunamente vagliate e validate da codesta regione che si impegnerà a comunicare al Dipartimento gli esiti di tale lavoro di approfondimento non oltre il prossimo 30 novembre, così da consentire, con l'urgenza del caso, l'ultimazione delle attività di pianificazione." 9

che l'Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di cui alla citata nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 e che in tal senso, prendendo atto della linea tracciata dalla

L SEGRETARIO GENERALE

Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico – (c.d. Gurioli 2010) ritiene, nel rispetto delle indicazioni della Commissione definire, quale delimitazione della suddetta nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea, così come risulta dall'allegata cartografia;

Atteso che, quindi, per predisporre il piano di evacuazione preventiva della popolazione residente, l'Amministrazione Comunale si avvarrà dei dati riferiti all'unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del Censimento Nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità;

che per tale piano di evacuazione si farà riferimento allo schema delle linee guida ed al questionario allegati al presente provvedimento;

Letta la legislazione vigente in materia (Legge Regionale n°21 del 10/12/03 – Norme Urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'Area Vesuviana-);

Gli allegati costituenti parte integrante, si compongono di n° 4 pagine progressivamente numerate e siglate;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti – sulla scorta dei documenti prodotti, sotto la propria personale responsabilità e su indicazione degli Amministratori di riferimento, per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il Dirigente
A. Carpenito

Il Vice Direttore Generale Area Tecnica
G. Pulli

CON VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

Per quanto sopra esposto, che si intende integralmente riportato nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Proporre al Consiglio:

- 1) Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell'allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.

Il Capo di Gabinetto
A. Auricchio

Il Vice Direttore Generale Area Tecnica
G. Pulli

Il Dirigente del Servizio
A. Carpenito

Il Sindaco
Luigi de Magistris

Letto confermato e sottoscritto:

Il Segretario Generale



COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 25/3/13, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

I Dirigenti, nulla possono osservare in ordine alla medesima proposta poiché la stessa rientra nella volontà specifica dell'Amministrazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 26/3/13

I Dirigenti

Handwritten signature: Gian V. (Pulci)

*Lettera d'ord. 49 e d'ord. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in
virtù delle quali è posto in atto alcuna ulteriore attività. Nulla di
oltre -
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI 28/3/2013*

Large handwritten signature

5

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili - contiene la proposta al Consiglio di definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI, l'area individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla *linea cd. Gurioli 2010* e "demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata".

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: "Favorevole".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che la proposta trova fondamento:

- nella revisione del Piano di emergenza dell'Area Vesuviana, come adottato (sulla scorta dello studio Gurioli et altri, 2010) dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile e dalla Regione Campania e nella conseguente nuova delimitazione della aree esposte al rischio vulcanico;
- nella facoltà (il cui esercizio sia opportunamente motivato e giustificato, giusta nota n. prot. DIP/00071478 del 19.10.2012 della Regione Campania) attribuita ai Comuni di "proporre confini della zona rossa l diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal dipartimento nazionale di protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità", avvalendosi "dei dati riferiti all'unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del censimento nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità".

Si richiamano (tra l'altro):

- la legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii. sull'"istituzione del servizio nazionale di protezione civile";
- il Dpcm 7 ottobre 2011 sulla "riorganizzazione della Commissione nazionale grandi rischi";
- la legge regionale n. 21 del 10 dicembre 2003: "norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana";
- l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 sulle "attribuzioni dei consigli".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente.

SECRETARIO GENERALE

l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

28.3.13

VISTO
Il Sindaco
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N.....203.....DEL 28-3-2013



COMUNE DI NAPOLI

Gabinetto del Sindaco
Protezione Civile

LINEE GUIDA PER IL PROGRAMMA DI INTERVENTO "EVACUAZIONE ZONA ROSSA1"

Il Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli ha stilato un programma di intervento, nell'ambito del quale vengono affrontati i vari aspetti collegati all'attività di censimento della popolazione residente nell'area "zona rossa1" del Comune di Napoli.

Il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile chiede alle amministrazioni locali nell'ambito della pianificazione di emergenza dell'area esposta al rischio Vesuvio, di conoscere i dati relativi alla popolazione residente, alla presenza di disabili e tutto quanto possa essere meglio specificato nell'ottica della gestione di un'efficace eventuale evacuazione della popolazione residente.

Il Servizio Protezione civile dispone di una banca dati contenente gli elementi utili alla pianificazione in formato shape (GIS).

1. Sulla base delle indicazioni del DPC, è stata riprodotta la linea che individua la nuova "zona rossa 1" (di delimitazione della zona di invasione dei flussi piroclastici) sulla base cartografica più recente a nostra disposizione (Ortofoto Regione Campania volo 2004).

2. Si è poi proceduto a definire la nuova area rossa 1 come quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie che sono intersecate dalla linea c.d. Gurioli 2010, creandone uno shape file poligonale.

3. Il poligono ottenuto è stato sovrapposto ai dati censuari 2011. Con la collaborazione del Servizio Statistica del Comune di Napoli, si è riusciti ad ottenere l'elenco dei residenti, con il dettaglio dell'intestatario della scheda censuaria per indirizzo di residenza, dati aggiornati al Censimento Nazionale 2011.

1. E' stato elaborato un modello di questionario da somministrare alla popolazione residente, che verrà trasmesso con una nota informativa a firma del Sindaco e si prevede l'affissione di un avviso pubblico in cui si informano i residenti dell'area rossa 1 della presenza del questionario da compilare presso l'URP della Municipalità.

Ogni questionario riporta i dati dell'intestatario scheda censuaria, in modo da poterne monitorare la distribuzione. Previo accordo con la Municipalità di competenza territoriale, la compilazione potrebbe avvenire direttamente in Municipalità, sostenendo il cittadino che avesse richiesto ausilio nella compilazione della scheda, ovvero prelevato dall'intestatario, compilato a casa e consegnato entro una data stabilita presso lo stesso URP. Successivamente si potrebbe organizzare un servizio di notifica a domicilio, in sinergia tra Protezione Civile e Polizia Locale, per coloro che non avessero ritirato o compilato il questionario in Municipalità.

Nel questionario si chiede, oltre alle notizie utili per l'organizzazione dell'evacuazione, anche un numero cellulare dell'intestatario scheda, in modo da poter poi inserire il recapito in una lista di destinatari di sms, attivabili in fase di preallarme.

E' in programma la richiesta all'ASL per i dati relativi ai diversamente abili.

Per quanto riguarda le attività interne di Protezione Civile, stiamo procedendo alla definizione del Piano emergenza per il Rischio Vesuvio, attraverso individuazione delle aree di attesa, delle vie di fuga e dei ricetti, elementi che al più presto verranno condivisi con la Municipalità di competenza territoriale.

MUNICIPALITA' VI

QUARTIERE: BARRA PONTICELLI SAN GIOVANNI

CAPO FAMIGLIA:

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ Civ. _____ Scala _____ Int. _____ Piano _____

SI' (IN TAL CASO UN NOSTRO OPERATORE CONTATTERA' IL CAPO FAMIGLIA)

NO

ALTRO _____

MODALITA' raggiungimento suddette destinazioni:

POSSESSO O DISPONIBILITA' MEZZI DI TRASPORTO PERSONE, indicare:

MOTOCICLO

VETTURA

ALTRO _____

NESSUNA DISPONIBILITA' DI MEZZI DI TRASPORTO PERSONE

QUESTIONARIO POPOLAZIONE INTERESSATA PIANO EMERGENZA VESUVIO

Il questionario si propone di censire la popolazione potenzialmente interessata ad un fenomeno legato a un'eventuale attività eruttiva del Vesuvio.

Tale indagine conoscitiva permetterà di predisporre, per tempo, l'organizzazione dell'allontanamento preventivo della popolazione già nella fase di preallarme e, quindi, molto prima dell'attività eruttiva.

Per tale motivo ed anche al fine di tenere sempre aggiornato il numero di tutti i residenti nella c.d. Zona rossa, Si chiede una sostanziale fattiva collaborazione di tutti per acquisire ogni utile informazione per comprendere meglio le realtà da affrontare.

Per tutti i chiarimenti e per ogni Assistenza Contattare:

Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli tel. 0817954124
VI Municipalità (Barra/Ponticelli/San Giovanni) tel. 0817950611

Si prega di fornire un Vs. contatto per eventuali chiarimenti inerenti la compilazione della presente scheda:

e-mail _____
Tel. _____

Sez.1 - "PERSONE"

Persone che hanno fissa dimora nell'alloggio:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SESSO M/F	NAZIONALITA'

PRESENZA DI ANIMALI DOMESTICI:

NO SI, specificare _____

Sez.2 - "ALLOGGIO"

Possesso di altro alloggio o disponibilità di utilizzo a prescindere da qualsiasi titolo (fitto, proprietà, comodato d'uso, presso parenti, roulotte, bungalow, camper), che sia sufficiente ad ospitare temporaneamente il proprio nucleo familiare.

(Non tener conto di eventuali sistemazioni provvisorie ubicate nella zona di censimento: VI Municipalità).

NO

SI

Se SI' indicare:

Comune _____ di _____ Napoli

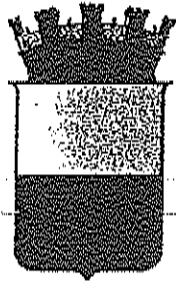
Quartiere: _____

Altro Comune Regione Campania

Altro Comune fuori Regione Campania

Riportare recapito per eventuali contatti:
Via _____

Comune _____
c/o _____



Uscio

COMUNE DI NAPOLI

Gabinetto del Sindaco

Protezione Civile

**NUOVA DELIMITAZIONE
AREA ROSSA RISCHIO VESUVIO**

Tav.1

Scala 1:7000

Marzo 2013

4

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 203 del 28/3/2013 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 4, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 3-5-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

Deliberazione decaduta

Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 203 del 28-3-13.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 4 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*